

# CONFTRASPORTO AL GOVERNO: "LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE E SOSTEGNO AI LAVORATORI"

Liquidità, moratoria fiscale e contributiva, ristori economici. Sono le azioni che Confraspporto chiede di mettere in campo per le imprese del trasporto, da quello su gomma a quello marittimo-portuale.

6 aprile 2020

Liquidità, moratoria fiscale e contributiva, ristori economici. Sono le azioni che Confraspporto-Confcommercio chiede di mettere in campo per le imprese del trasporto, da quello su gomma a quello marittimo-portuale. Lo fa con una lettera inviata oggi al Governo, dove traccia la strada per scongiurare la débacle di un settore che in questo momento, sta garantendo l'arrivo a destinazione dei dispositivi medici e dei beni di prima necessità. Tutto questo in un quadro che parla di un calo medio dei fatturati - per le sole imprese di autotrasporto - di oltre il 60%, con punte del 90%. "Con la chiusura dei cantieri e delle attività produttive, anche l'operatività delle imprese di autotrasporto si è drasticamente ridotta, e la percentuale di perdita stimata due settimane fa dal Cerved nel 30% è praticamente raddoppiata nel giro di soli 14 giorni", spiega il vicepresidente di Confcommercio e Confraspporto Paolo Uggè.

## **Le proposte al Governo:**

**Liquidità alle imprese e fondi di garanzia** per poter continuare a operare. Rafforzare le garanzie sui prestiti bancari con il Fondo Centrale di Garanzia e la Cassa Depositi e Prestiti. Individuare strumenti innovativi per superare la crisi di liquidità che rischia di mettere fuori mercato il settore, a cominciare dai collegamenti marittimi RO- RO con le isole. Prevedere la garanzia del 100% dell'importo e, nel caso di investimenti in navi da crociera, la garanzia dello Stato andrebbe potenziata innalzando il limite di 2,6 miliardi di euro attualmente previsto.

**Moratoria fiscale e contributiva.** Estendere le sospensioni dei versamenti fiscali e contributivi fino al termine dell'emergenza nazionale, comprendendo - per trasporto e logistica energetica - il pagamento di accise e Iva da parte delle imprese, senza alcun limite di fatturato e sfruttare le nuove opportunità del regime temporaneo degli aiuti di Stato promosso dalla Commissione Europea.

## **Le richieste nel dettaglio:**

### **Settore marittimo portuale**

Sostegno analogo a quello del settore aereo per compensare le perdite del più importante mercato europeo nel trasporto di medio e corto raggio. Estendere la prevista, apprezzata **sospensione del pagamento della tassa di ancoraggio** fino alla fine dell'anno, così come la tassa di ancoraggio supplementare nei porti di Genova, Napoli e Venezia. Per i concessionari e le imprese dei terminal

portuali, chiediamo di estendere la sospensione dei canoni di concessione alla fine del 2020, e che non sia un semplice ritardato incasso del canone, ma che preveda coperture alternative a compensazione dei mancati incassi delle Autorità di Sistema Portuale.

**Azzeramento costi portuali delle navi in disarmo** per alleviare i costi delle imprese costrette allo ‘smantellamento’ delle imbarcazioni. **Risorse straordinarie per i mancati introiti delle Autorità di Sistema Portuale.** È necessario prevedere uno stanziamento straordinario, per il 2020, di 100 milioni di euro, grazie al quale le stesse Autorità potranno ridurre o sospendere i costi dei servizi portuali alle imprese.

### **Sgravi contributivi marittimi per i collegamenti di cabotaggio con le isole**

La crisi sta particolarmente colpendo i collegamenti di cabotaggio con le isole, con pesanti ricadute occupazionali e perdite di fatturato fino al 90%. Bisogna prevedere la decontribuzione del costo del personale marittimo, in forma di credito d'imposta. Occorre poi, ottimizzare gli interventi al sostegno al reddito per tutti i lavoratori, inclusi i marittimi che hanno visto ridotta o sospesa l'attività, garantendo certezza di capienza di risorse per il Fondo di solidarietà Solimare.

### **Indennità lavoratori stagionali**

Trasporto passeggeri: è necessario estendere a questo settore l'indennità prevista per i lavoratori stagionali del turismo che hanno involontariamente cessato il rapporto di lavoro.

### **Accise carburante**

Sospendere il pagamento delle accise sui combustibili utilizzati dalle navi nel collegamento con le isole per ridurre i costi di gestione della attività.

### **Semplificazione pratiche nave**

Prevedere una semplificazione delle modalità di presentazione delle ‘pratiche nave’, con la sospensione dei bolli e l'inoltro delle pratiche in via telematica per limitare le occasioni di contagio.

### **Autotrasporto e Logistica**

Attivarsi con l'Ue perché la prorogata **validità delle revisioni** sia efficace anche nei trasporti internazionali, e prevedere **deroghe ai tempi di guida e di riposo**, nel rispetto della sicurezza. **Sospendere il calendario dei divieti di circolazione** ai veicoli pesanti fuori dai centri abitati fino a fine emergenza.

### **Consentire le revisioni dei veicoli pesanti anche nelle officine private.**

Prorogare al 31 ottobre 2020 i termini per il super ammortamento dei veicoli per completare l'acquisto di mezzi con relativi benefici fiscali.

### **Proroga adempimenti depositi carburante minori**

Prevedere una proroga fino a fine anno dell'entrata in vigore delle disposizioni sui depositi di carburante a uso privato, che hanno esteso anche agli impianti di ridotto stoccaggio obblighi e adempimenti, generando un carico economico e burocratico per le imprese, certamente inopportuno in questa fase emergenziale.

## **Rimborso integrale accise sul gasolio**

Per garantire un sostegno concreto e inclusivo al settore dell'autotrasporto, in assenza di un provvedimento più generale di sospensione del pagamento delle accise sarebbe **opportuno prevedere per il secondo e terzo trimestre dell'anno il rimborso integrale delle accise** versate sul gasolio consumato.